



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

Firenze, 15 aprile 2016

Oggetto: verbale del comitato tecnico biblioteche SdiAF del 15 aprile 2016

Presenti

Luca Brogioni, Tiziano Monaci, Marco Pinzani, Serena Pollastri – Comune di Firenze, SDIAF
Patrizio Sgrilli - Comune di Firenze , BiblioteCaNova
Samuele Megli - Comune di Impruneta
Marco Rossetti - Comune di San Casciano
Imma Martucci - Comune di Reggello
Chiara Razzolini - Biblioteca Frati minori, Firenze
Marta Ricci - Archivio L. Caruso
Vanni Bertini - Comune di Fiesole
Barbara Sani - Comune di Bagno a Ripoli
Carlo Paravano - Comune di Scandicci
Letizia Pacetti - Comune di Sesto Fiorentino

Documenti allegati:

All. 1: nuove adesioni 2015-2016
All. 2: Attività
All. 3: quote annue dei comuni e Istituti aderenti
All. 4: Archivi e Istituti SDIAF. Progetti presentati 2016

L'Assemblea ha inizio alle ore 9,45.

Luca Brogioni informa relativamente alle nuove adesioni 2015-2016, il cui elenco è fornito al comitato e allegato al verbale (all. 1).

Si sottolinea che queste biblioteche non solo arricchiscono il panorama culturale, ma -garantendo l'accesso e, in taluni casi, la prestabilità dei documenti- vanno ad implementare il patrimonio ad uso dell'utente.

In sede di comitato vengono confermate le quote dell'anno precedente, in attesa della riunione con il Comitato dei Sindaci.

Attività (all. 2):

premesso l' aumento di investimenti da parte della Regione e la puntualizzazione che la domanda per il Pic ingloba tutti i progetti, **Brogioni** passa ad analizzare l'all. 2, sottolineando che alcune voci (evidenziate in grigio) sono spese “ordinarie” e quindi da detrarre dal totale (il massimo consentito è pari a 500.000 euro).



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

Viene proposta la realizzazione di un pieghevole per illustrare il progresso del sistema: proposta di realizzarlo in occasione del ventennale di SDIAF da festeggiare con uno specifico momento di festa.

Le attività:

Libernauta: sta ripartendo, grazie allo sblocco per l'assegnazione della liquidazione (il consuntivo sarà approvato entro il 30 aprile 2016). La conferenza stampa di lancio è prevista entro il mese [26]. Oltre all'aggiornamento del sito, viene indicato il periodo in cui si svolgerà il progetto: da maggio 2016 fino al 31 ottobre, decidendo di allungare a sei mesi, anziché cinque, la durata del progetto.

Si conferma inoltre che *Libernauta* sarà realizzato anche per il 2017, cercando di decidere con molto anticipo i libri da acquistare e di coinvolgere maggiormente i bibliotecari nei suggerimenti per la scelta.

Carlo Paravano conferma l'esigenza di avvantaggiarsi con gli acquisti dei libri e la conseguente necessità di avere con anticipo la lista; evidenzia inoltre il problema della Biblioteca di Scandicci in merito alla difficoltà d'intervento sul sito, in quanto passato al dominio del Comune. Si richiede di aggiornare intanto Facebook.

Un' estate tutta da leggere:

leggero aumento delle quote motivato dalla richiesta delle biblioteche di stampare e diffondere maggior materiale.

Campus estivi:

momenti in cui possono intervenire gli Allibratori sulla letteratura giovanile, in cui illustrare il sistema documentario, momenti formativi sul reference ecc. ; occasioni in cui ad emergere sia la capacità formativa dei bibliotecari.

Grazia Asta ricorda che ci sono biblioteche che non attivano il progetto d'alternanza, ma dato che i campus estivi danno crediti formativi ai ragazzi, si potrebbero comunque attivare nelle dette biblioteche dei piccoli campus estivi per i ragazzi che abitano nel comune di pertinenza della biblioteca, costituendo così una possibilità d'incontro di studenti provenienti da scuole diverse. I costi possono essere sostenuti da Sdiaf.

Marco Rossetti chiede chiarimenti sulla tempistica dei campus.

Grazia Asta risponde che saranno attuati dopo la fine della scuola, in un periodo a scelta della biblioteca, ricorda inoltre che i campus devono agganciarsi a *Libernauta* e che l'età dei partecipanti va dai 14 anni e che i gruppi non devono essere superiori a 15 partecipanti.

Letizia Pacetti - Comune di Sesto Fiorentino - comunica la difficoltà ad inserirsi in progetti già confezionati, perchè la biblioteca ha dovuto presentare con anticipo i propri programmi.

Progetti ex regione (NPL-BIBLIOCOOP-Salute): viene confermato l'uso delle quote per l'acquisto dei libri e non per sostenere i progetti ex-regione.

Nati per leggere è confermata la programmazione dei corsi per la lettura ad alta voce.



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

Carlo Paravano propone di trattare MLOL come abbonamento, così da riuscire a recuperare 12.000 euro da indirizzare all'acquisto dei libri.

Grazia Asta interviene con la proposta d'inserire un'attività legata alla PACE, ai diritti umani (giornata del 10 dicembre) e naturalmente ritiene opportuno un incontro precedente per organizzare. Riguardo BIBLIOCOOP

Luca Brogioni comunica una proposta di Riccardo Biffoli e Bibliomondo che mirerebbe a far imparare l'italiano (L2) attraverso la cucina coinvolgendo primariamente le badanti che effettuano gli acquisti ai supermercati (coop).

A tal proposito **Grazia Asta** propone d'incontrare i dirigenti COOP e di realizzare un depliant collettivo per quelle biblioteche [10 nella nostra rete] che sono legata ad un punto COOP. Questo permetterebbe anche di avere una fotografia esatta dei punti.

Carlo Paravano chiede chiarimenti sull'accesso ai corsi proposti: soci coop o utenza libera?

Si concorda che i partecipanti saranno filtrati dai soci coop.

A proposito dell'iscrizione ai corsi si evidenzia l'idea di una maschera dinamica per le iscrizioni, proposta anche per i corsi interni a SDIAF.

5. **Luca Brogioni** continua la lettura delle altre attività, soffermandosi sulle *mostre* previste per il 2016 che potrebbero "girare" in più sedi disponibili ad ospitarle:

- Archivio dei movimenti di Quartiere: mostra e attività legate ai 50 anni dell'Alluvione
- mostra virtuale collettiva sull'alluvione,
- Archivio '68 mostra sul fumetto politico,
- D.E.A. che aveva realizzato nel 2015 con un lavoro sulla strage di Berceto (Rufina) e ora propone una mostra sul "Mediterraneo verso e attraverso: le sponde accolgono ciò che l'acqua unisce e separa".

6. *Catalogazione:*

- fondi librari storici, come L' Archivio Caruso con attività di spogli di periodici d'artista , la Biblioteca francescana con la catalogazione riviste storiche; Deputazione Storia Patria per la Toscana con la catalogazione dei periodici; biblioteca delle Oblate con la ripresa della catalogazione del Fondo Barbieri

Vanni Bertini interviene chiedendo se questi progetti di catalogazione sono vincolati alla catalogazione derivata e partecipata a SBN e chiede chiarimenti sulla voce "ore appalto" nel documento relativo ai progetti presentati (all. 4).

7. Questo aspetto è legato alla Formazione che sdi af ha organizzato con i corsi del mese di maggio per SBN medio, mentre si attendono novità riguardo ai corsi per livello alto della Regione.



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

Marco Pinzani ricorda che la Regione ha stanziato solo 40 ore di formazione per l'anno 2016, quindi troppo poco; si richiedono aggiornamenti per i catalogatori. Queste esigenze non collimano con il totale delle ore offerte.

Luca Brogioni ricorda che l'indicazione della rete è quella di catalogare in SBN, ma cercando contemporaneamente di garantire la formazione adeguata affinché questo sia possibile.

Attività inerente il *catalogo è la bonifica*: lo strumento di schiacciare record sarà implementato con una modalità che permetta di schiacciare i record del database locale sui record SBN, catturandoli da Indice se non presenti in locale, parallelamente si afferma la necessità di una riflessione adeguata alla proposta di bonificare i soggetti.

Per quest'ultimo aspetto **Marco Pinzani** ricorda che siamo rimasti alla riunione dei catalogatori (08/02/2016)

Marco Rossetti pone la questione per cui con lo schiacciamento automatico non sarà più possibile intervenire su ogni singolo record come viene fatto invece oggi dai catalogatori, intervenendo negli aggiornamenti della semantica.

A questo **Marco Pinzani** risponde che lo schiacciamento non interviene sui campi locali che mantengono i dati qui inseriti e quindi suscettibili di correzioni. Su questo comunque sarà fatto un controllo chiarificatore.

Relativamente ai costi **Luca Brogioni** valuterà se potrà farli rientrare nella voce di lavoro "manutenzione straordinaria".

Vanni Bertini interviene sottolineando che sicuramente un minor numero di record non può che giovare al software che soffre spesso di blocchi e di aggiornamenti sempre più lunghi e critici.

Carlo Paravano chiede se sia possibile una stima e viene proposto di fare un test proponendo una data di pubblicazione (ad es. 1990) che permetterebbe un lavoro di schiacciamento su documenti che difficilmente subiranno uno scarto.

A proposito di scarto, **Luca Brogioni** ricorda quest'aspetto importante e delicato, di effettuarlo tempestivamente prima del passaggio delle pubblicazioni che diventano storiche dopo i 50 anni. Ricorda che le pubblicazioni possedute fino al 1966 sono Bene culturale da tutelare e non scartare se non attraverso una autorizzazione della Soprintendenza addetta. Resta inteso che l'ultima copia posseduta nello SdiAF non deve essere oggetto di scarto.

Vanni Bertini chiede se sia possibile trovare un sistema per gestire lo scarto in EasyCat, in quanto adesso viene cancellata la collocazione ma non il record, perchè cancellare il record bibliografico non è un'operazione corretta.

Carlo Paravano chiede se sia possibile un'opzione in EasyCat che intervenga sulla visibilità (va in Opac e non va in opac):

Marco Pinzani afferma che nella nuova release di EasyCat è stato previsto un flag.

Marco Rossetti ricorda il progetto di un deposito centralizzato che ancora però non pare realizzabile.

Vanni Bertini ricorda che la Biblioteca di Fiesole non cancella i record di documenti che scarta, ma appone E sulla scheda

Carlo Paravano infine chiede un controllo in quanto a Scandicci è stato rilevato che i documenti catalogati passano in catalogo solo dopo 12 ore e non dopo le consuete 24 ore.



COMUNE DI FIRENZE



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. Archivi , Collezioni storiche e SDIAF

8. Digitalizzazione:

ci sono due progetti, uno di Fiesole (digitalizzazione delle fonti di storia locale) e Firenze con la digitalizzazione del materiale catastale. A tal proposito **Luca Brogioni** ricorda che la Regione Toscana ha implementato CASTORE (catasti francesi dall'inizio dell'800 alla fine del XIX secolo) e RETORE un progetto di rilevazione Toponimi Toscani utili per la ricerca locale.

Vanni Bertini sostiene che il progetto di Fiesole vuole proporsi come modello per altre biblioteche e attività di digitalizzazione fonti storia locale, anche per la loro consultazione. Oggetto di quest'attività è l'intera pubblicazione (per questo Ulisse non è adatto).

Ultimo argomento accennato, ma da chiarire riguarda la gestione degli spogli in Indice.

L'Assemblea si chiude alle ore 12.15.